



Di progetto in progetto, di cliente in cliente, di capitolo in capitolo, approdo con le mie persone di fiducia nel Quarto, in continuità con i precedenti. In continuità ma non identici, avendo la necessità di connettersi sempre più ai grandi cambiamenti in atto con una comunicazione blended, capace di spalmarsi, usando linguaggi specifici, su media diversi per una pluralità di individui. Il legame con i tre capitoli precedenti rimane forte: le esperienze fatte, le credenziali ottenute, la vocazione alla consulenza nelle aree della comunicazione, delle relazioni pubbliche e del marketing, che d'ora in poi chiameremo societing, per i motivi che vi spiegheremo in questo sito. E volentieri anche a voce, quando ce lo chiederete.

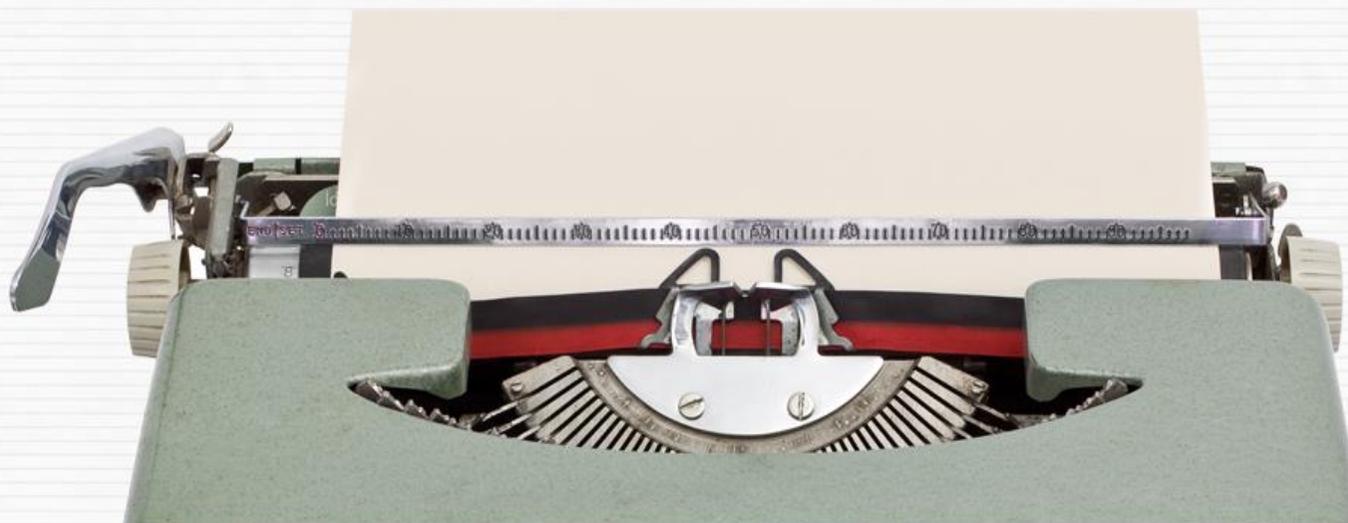


📅 6 maggio 2019 - 👤 Federica Delachi

Da oggi siamo a pieno titolo nella zainocrazia

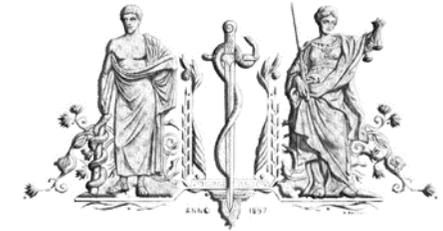
[Leggi tutto...](#)

[Vai al BLOG](#)



CHAPTER 4

agenzia di relazioni pubbliche e societing di Milano.



DANNO RISARCIBILE: LA VALUTAZIONE DELLA SOFFERENZA MORALE E PSICOFISICA ***Il 6 maggio a Milano il terzo appuntamento delle serate medico-legali ambrosiane***

Milano, 06 maggio 2019 – Milano è di nuovo protagonista della medicina legale. Oggi, **lunedì 6 maggio, alle ore 19** presso l’Aula Magna **dell’Istituto di Medicina Legale** (via Mangiagalli n.37) si terrà il terzo appuntamento delle serate medico-legali ambrosiane.

La serata **“Valutazione medico-legale della sofferenza morale”** ospiterà l’intervento del prof. **Riccardo Zoja**, Presidente di SIMLA (Società Italiana di Medicina Legale e delle Assicurazioni) e professore ordinario di Medicina Legale Università di Milano che si focalizzerà sulla tematica della valutazione medico legale della sofferenza psico-fisica o morale che deriva a una persona che ha subito una lesione per la quale si debba procedere a risarcimento.

*“È del tutto assodato – spiega il prof. Zoja - che menomazioni di diverso tipo, anche di analogo entità, possano determinare **livelli molto diversi di sofferenza psico fisica**. Ritenere un livello di sofferenza proporzionale all’entità di una menomazione fisica non è conforme né corretto da un punto di vista delle conoscenze mediche. Esistono menomazioni di entità minima che possono generare dolore di rilevante portata o viceversa”.*

Il dolore connesso a una menomazione è infatti un parametro fondamentale nella valutazione del danno a persona, a volte ancora più importante del grado di menomazione fisica in sé perché qualifica una precisa entità medica. Ciò accade in molti sistemi giuridici anche internazionali, ma per l’Italia la questione è più complessa come spiega il presidente SIMLA: *“Le leggi (ad esempio la legge n.124/2017) fanno esplicito riferimento all’incremento di risarcimento in casi di lesioni che determinino particolare sofferenza psico fisica e morale, ma recentemente l’Osservatorio della Giustizia Civile del Tribunale di Milano ha proposto un nuovo modello per la valutazione medico legale del danno risarcibile, rifacendosi ai criteri di monetizzazione dallo stesso approvati, che esclude la competenza medica nel determinare il grado di sofferenza derivato da una lesione. Il danno – prosegue il prof. Zoja – viene quindi **automaticamente calcolato in modo proporzionale all’entità della lesione stessa**, andando evidentemente contro le conoscenze scientifiche su questo aspetto”.*

Il ciclo di appuntamenti, organizzati da AMLA con il patrocinio di SIMLA (Società Italiana Medicina e Assicurazioni) FAMLI (Federazione delle Associazioni Medici Legali Italiane) proseguirà con un quarto incontro lunedì 17 giugno e darà diritto – con la partecipazione a entrambi gli eventi – a 7 crediti ECM. Nella prossima serata il dott. Andrea Paganelli (ostetrico, ginecologo, dirigente medico di I livello dell’azienda Istituti Clinici di Perfezionamento di Milano) e il dott. Franco Marozzi (medico-legale, Segretario FAMLI, Segretario AMLA) parleranno di *“Cerebral palsy: criteri fondamentali di inquadramento diagnostico”.*

SIMLA

La Società Italiana di Medicina Legale e delle Assicurazioni, in quanto società scientifica, ha lo scopo di promuovere e tutelare la cultura medico-legale a livello scientifico, legislativo, socio-sanitario e professionale e difenderne i principi etici e deontologici. Forte di una storica e gloriosa tradizione (l'Associazione di Medicina Legale, tra i fondatori della quale c'erano Cesare Lombroso e altri grandi studiosi, risale alla seconda metà del XIX secolo) ne fa una sede naturale di riferimento. L'attuale sede è presso la Sezione Dipartimentale di Medicina Legale dell'Università La Sapienza di Roma.

Contattare l'ufficio stampa per ulteriori informazioni:

Flavia Testoriotestorio@chapter4.it

Tel. 02 36795940

Cell. +39 340 325 2628